

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO ATTO AGGIUNTIVO E DI AGGIORNAMENTO ALLA CONVENZIONE VIGENTE TRA INTERPORTO S.P.A E IL COMUNE DI BENTIVOGLIO SOTTOSCRITTA IN DATA 11/06/1999 – REP. 4515 PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'INTERA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL III° PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E) DELL'INTERPORTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Interporto ha come oggetto sociale la progettazione, la costruzione e la gestione di un centro intermodale posto nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano;
- il Comune ha approvato con D.C.C n°135 del 21/12/1984 il Progetto di Sfruttamento Edilizio (P.S.E.), aggiornato con le varianti di seguito elencate:
  - 1<sup>a</sup> variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. n°8 del 29/03/1999 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
  - 2<sup>a</sup> variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 33 del 14/04/2003 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
  - 3<sup>a</sup> variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 103 del 29/11/2004 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
  - 4<sup>a</sup> variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 11 del 31/03/2010 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- in relazione alla pianificazione urbanistica di cui sopra l'Interporto ha sottoscritto con il Comune di Bentivoglio una serie di Convenzioni (convenzione sottoscritta in data 18/04/1985 e aggiornata il 11/06/1999) in ordine alla progressiva attuazione dei tre Piani Particolareggiati di Esecuzione (I°, II° e III° P.P.E.) previsti dagli strumenti urbanistici generali;
- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Bentivoglio, approvato con D.C.C n° 35 del 30 agosto 2011 e s.m.e i. esecutiva a tutti gli effetti di legge, all'articolo 26.1. prevede, tra l'altro che:

*(...) "1. L'Interporto viene rappresentato con due simbologie che richiamano la sua attuazione: porzione esistente e porzione di nuovo impianto. Le regole sono ricondotte ad un unico strumento che è denominato "Piano di sfruttamento edilizio (P.S.E.)", da attuarsi poi per tre fasi successive (P.P.E.). Alla data di adozione del presente PSC sono in corso di attuazione i primi due P.P.E. mentre non è attuato il terzo P.P.E. posto più a nord. Per quanto riguarda l'insediamento esistente gli indirizzi e le politiche tendono al consolidamento dello stato di fatto, mantenendo le previsioni del PRG Vigente nonché gli atti convenzionali in essere"(...);*
- l'Interporto ed il Comune di Bentivoglio, al fine di rispondere ai mutamenti nel frattempo intercorsi nell'ambito del divenire delle dinamiche territoriali e socio-economiche, intendono procedere all'aggiornamento dei contenuti della convenzione attualmente in essere in modo da riprogettare le previsioni urbanistiche della struttura interportuale, affinché la stessa possa confrontarsi in modo organico, coerente e conforme con le nuove scelte distributive - viabilistiche effettuate in occasione della nuova pianificazione Comunale (P.S.C e R.U.E) e sovra-comunale;

Valutato per tanto che nell'aggiornamento degli obblighi della convenzione per la gestione degli impegni urbanistici afferenti l'intera area interportuale con particolare riferimento agli aspetti viabilistici e allo sviluppo del III° P.P.E il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica ha predisposto di concerto con l'amministrazione Comunale e gli altri soggetti coinvolti una bozza convenzione urbanistica, da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n°..... del 4 giugno 2015 con la quale tale organo ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione di una bozza di convenzione recante la ridefinizione degli impegni contenuti nella convenzione urbanistica vigente tra il Comune di Bentivoglio e Interporto Spa, siglata in data 11/06/1999;

A voti \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto della proposta formulata dalla Giunta Comunale con propria delibera n°..... del 4 giugno 2015 approvando la bozza di convenzione quale atto aggiuntivo e di aggiornamento finalizzato alla ridefinizione degli obblighi relativi all'intera piattaforma logistica interportuale con particolare riferimento agli aspetti viabilistici e allo sviluppo del III° piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E) allegata alla presente delibera (all. 1) quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare contestualmente gli elaborati cartografici depositati in data 28/5/2015 – prot. 7685 allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ma che rimangono depositati agli atti presso il Servizio Edilizia Privata in quanto di dimensioni tali da non poter essere inseriti nel presente atto ed in particolare:
  - all "A" - schema progettuale per la realizzazione dell'ACCESSO SUD scala 1:1.000;
  - all "A.1" - quadro economico per la realizzazione dell'ACCESSO SUD;
  - all "B" – schema direttore 5<sup>a</sup> variante generale al Piano di Sfruttamento edilizio –PSE con individuazione dei sub comparti attuativi del III° PPE scala 1:2.500;
  - elab. "B.1" schema direttore costituente la 5<sup>a</sup> variante generale e del P.S.E con individuazione delle superfici scala 1:2.500;
  - elab. "C" – schema riassuntivo delle superfici edificate e edificabili;
3. di dare atto che l'elaborato "B.1" di cui al precedente punto 2) diverrà schema direttore per la 5<sup>a</sup> variante al Piano di Sfruttamento Edilizio – PSE che sarà oggetto di approvazione al punto successivo della seduta di Consiglio Comunale odierna;
4. di stabilire, così come riportato anche nel testo della convenzione, che tutte le spese inerenti e conseguenti la formazione, registrazione, stipulazione dell'atto di cui al precedente punto, sono a totale carico della Società Interporto Spa;
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Edilizia Privata, che interverrà nella sottoscrizione dell'atto in qualità di rappresentante legale del Comune stesso, affinché il medesimo, nell'ambito della stesura definitiva della presente convenzione possa introdurre se necessario, tutti quei chiarimenti ed integrazioni atti a rendere la convenzione più precisa e puntuale nei contenuti, senza snaturare la medesima;
6. di rendere la presente Delibera, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.